

AUGURI

Per me non è una faccenda tradizionale. Tradizionale è il momento. Voglio anch'io fare gli auguri e spero di poter mantenere l'impegno che sottendono. Voglio fare i miei auguri ai vecchi ed ai bambini perché sono persone senza colpe. E li voglio fare a chi combatte e muore per cause che non sa. Infine il mio augurio è per chi soffre, perché la sofferenza è cosa stupida e inutile. Ma ho qualche riga a disposizione e voglio fare gli auguri anche ad altri:
a quanti credono di sapere e vivono nell'errore,
a chi ripone male il suo senso di amicizia,
a chi non sa la sua verità,
a chi sale su uno sgabello e pensa di essere su un trono,
a chi trancia giudizi ed è continuamente giudicato,
a chi vede Mozambico e Bosnia, ma non sa vedere intorno a sé,
a chi cammina a testa alta, ma dagli altri è pensato piccolo,
a chi conta i soldi dimenticandosi che sono di carta,
a chi crede di essere popolare ed è solo,
a chi governa perché ricordi cosa voleva da semplice cittadino,
a chi vorrebbe governare e conosce solamente i suoi diritti,
a chi si riempie la bocca di paroloni e invece vorrebbe essere capito,
a chi conosce persone importanti e non capisce che loro non lo conoscono,
a chi farebbe e direbbe, ma, da una vita, non fa e non dice,
a chi parla e emette suoni inarticolati,
a chi scrive e segna la carta inutilmente.
Io so che il Signore, dopo averci creato, ha dato a tutti un po' di sana illusione che ci aiuta a viaggiare nella vita. Ma so anche che l'illusione è cosa che va presa a piccole dosi perché può far male. Allora auguro a me e a un mio amico di controllare le dosi di illusione. Non voglio che diventi abitudine, altrimenti, diventa inutile.
Auguri.

CRISTIANO MEIOLI



IN QUESTO NUMERO:

- LE ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA
- NOTIZIE DAL PALAZZO
- I SERVIZI DEL CENTRO SOCIALE "I PONTI"
- INFORMAZIONI SULL'OBIEZIONE DI COSCIENZA
- SPORT

Sotto l'albero

L'UFFICIO PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO

A conclusione di un anno di attività della "macchina comunale" è necessario verificare insieme ai cittadini, ai rappresentanti delle associazioni, ai dipendenti e agli amministratori del Comune, come hanno funzionato, in termini di soddisfazione dell'utenza, i vari servizi. In altre parole la struttura burocratica dell'ente ha risposto e risponde alle aspettative dei cittadini. C'è da rilevare che questa nuova Amministrazione, eletta nell'aprile scorso, si è contraddistinta per la ricerca del dialogo e della partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni ad una concreta e fattiva collaborazione per le scelte program-

Attualità

"RADIO PANCHINA" in diretta con i cittadini

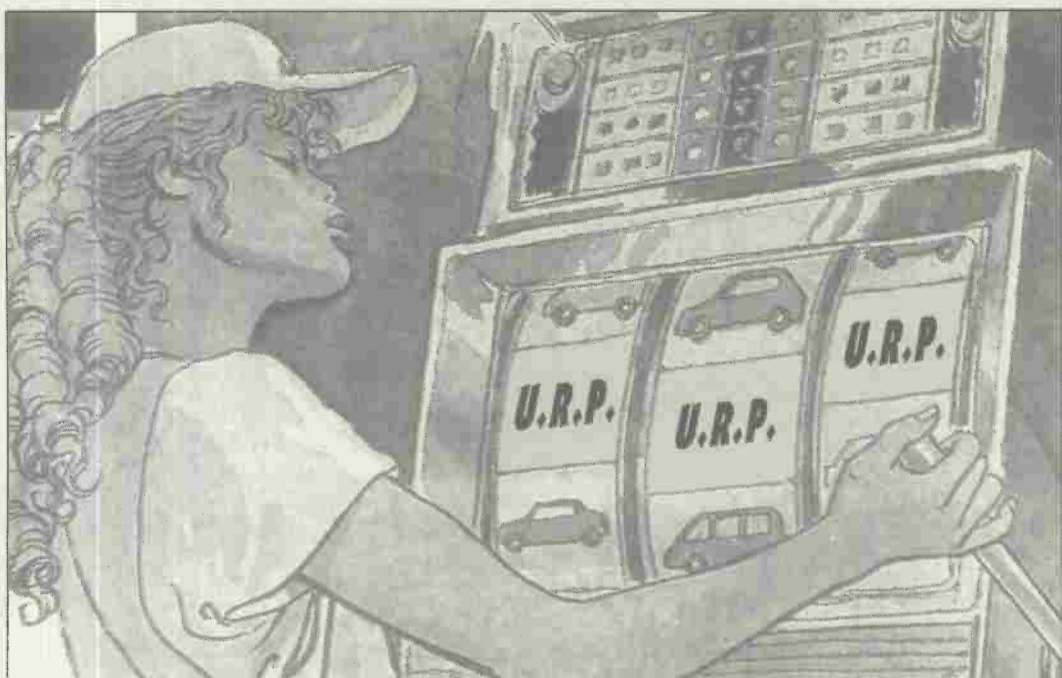
Da questo numero nasce una nuova rubrica "Radio Panchina". A Calcinaia "Radio Panchina" è rappresentata dai giardini di piazza Indipendenza dove i cittadini passeggiando e ritrovandosi a parlare del più e del meno, discutono anche delle questioni del paese e del Comune. Con lo spirito di allargare interessi e per mettere al centro piccoli e grandi problemi "della gente", nasce questa nuova rubrica per la quale sollecitiamo tutti i nostri lettori a scrivere o a rivolgersi alla redazione per segnalare disservizi, problematiche relative alla nostra realtà locale. Si comincia con un "pezzo" che fa discutere molti cit-

Pace

I RE MAGI A CALCINAIA

Preceduti dalla stella cometa i Re Magi sono passati da Calcinaia l'8 e 9 dicembre, per continuare il loro cammino verso Betlemme. Per l'avvenimento il paese si è mobilitato e ha riservato loro una accoglienza degna dei re, di portatori di un messaggio di pace. In realtà si è trattato dell'ennesimo interscambio con la cittadina gemella di Vilanova del Camì ospite di Calcinaia nel periodo che precede le festività natalizie. Il programma ha visto l'arrivo della delegazione Vilanovina, guidata dal sindaco Joan Vich, l'8 dicembre ospite dell'amministrazione e delle famiglie di

L'UFFICIO PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO



tiche e per le questioni più spicciole. Ne sono testimonianza tutta una serie di incontri per discutere di bilancio e dei programmi a medio e lungo termine. Un'azione quindi che va perseguita, migliorata, con periodiche verifiche sullo stato di avanzamento dei programmi in funzione delle esigenze del cittadino che è, in quanto anche contribuente, uno dei principali azionisti dell' "azienda" Comune. Sì, perché il Comune è un'azienda con un bilancio proprio, con del personale dipendente, con dei dirigenti e non produce prodotti di consumo ma servizi. Ed è proprio per facilitare l'accesso ai servizi, alle informazioni, agli atti, ma anche per razionalizzare l'organizzazione degli uffici aperti al pubblico, è stato istituito l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico. Qualcuno di Voi dirà, ma perché al Comune di Calcinaia serviva un ufficio per le relazioni con il pubblico con tutti i problemi piccoli e grandi che ci sono? La risposta non può che essere affermativa, non solo perché a tale proposito esiste una circostanziata e precisa normativa, ma soprattutto in considerazione delle opportunità che si possono attivare con la Comunicazione Pubblica. "Communia" in latino significa "stretti da vincoli" e comunicare per un'amministrazione pubblica significa recuperare il rapporto fra istituzione e cittadino. Rapporto ormai logorato da vicende politiche negative, vedi "Tangentopoli", che hanno creato un distacco fra cittadino e istituzioni, esiste

in una buona sostanza un deficit di legittimazione che paragonerei alla solitudine delle istituzioni, dovuta anche alla crisi dei partiti. Istituzioni che non riescono a rapportarsi perché concepite come organo burocratico che sovrappone e disattende i diritti. In Europa rispetto a questo tema della Comunicazione esistono dei paesi molto più avanzati del nostro: basti pensare che in Italia vigono più di 150.000 leggi contro le 7.000 della Francia e le 5.000 della Germania. In pratica e molto sinteticamente sulla comunicazione pubblica abbiamo nel nostro Paese questa situazione:

1. le istituzioni non sono state in grado di agganciarsi al sistema pubblico;
2. nel rapporto fra politica e istituzioni è mancato l'ascolto, nel senso che i partiti si sono sostituiti alla capacità di non fare comunicazione delle aziende pubbliche;
3. ritardo in questo campo dovuto anche al regime fascista che aveva fatto della comunicazione propaganda, da qui la remora a far parlare le istituzioni con i cittadini.

Altro elemento negativo: la burocrazia. La burocrazia è una organizzazione che a un certo punto perde gli obiettivi iniziali e acquisisce più il concetto della sopravvivenza e nel settore pubblico la stessa considera il rapporto con il cittadino un fatto deleterio che turba il quieto vivere. Quindi alla luce di queste considerazioni di carattere generale, benvenuta comunicazione pubblica quale

strumento per migliorare l'organizzazione e il rapporto con il cittadino. Tutte quante le amministrazioni pubbliche centrali e periferiche hanno l'obbligo, dettato dalla legge, di dotarsi di uffici per le relazioni con il pubblico e dopo vedremo meglio nel dettaglio quali sono i compiti loro attribuiti. Il Comune di Calcinaia, approvando la nuova Pianta Organica ha previsto un ufficio per le relazioni con il pubblico, credo sia il primo per i Comuni della provincia di Pisa, tra l'altro impegno della Giunta poiché inserito nel programma da realizzare nei primi 100 giorni di governo. Ora, occorre attuare un progetto operativo che tenga conto realisticamente delle risorse umane e economiche, che se, recepito dovrà attuarsi in distinte fasi con il preciso obiettivo di aiutare il cittadino nella navigazione del pianeta dei fogli e degli sportelli. C'è una statistica redatta recentemente dall'ISTAT dalla quale risulta che in media ogni italiano passa 28 ore l'anno davanti agli sportelli degli enti pubblici. Questo dato si commenta da solo. Cominciamo con il distinguere i ruoli. L'ufficio per le Relazioni con il pubblico è un servizio tecnico e non politico che se gestito bene può portare anche dei conseguenti legittimi consensi. Prima cosa da fare è riorganizzare gli uffici posti a piano terra, il centralino e il protocollo generale/informazioni. Così come sono collocati assomigliano più a "botteghini" che a uffici per l'accoglienza dei cittadini. Dobbiamo rendere visibile questo servizio chiamandolo con un nome familiare ai cittadini, a questo proposito propongo il nome della piazza più importante e frequentata del Comune: Piazza Indipendenza - Ufficio per le Relazioni con il Pubblico - un prolungamento ideale dei confini geografici della stessa piazza dove i cittadini si trovano, discutono, chiedono, criticano, si informano sui servizi, un riferimento per non rimbalzare da un ufficio all'altro. È vero che c'è una carenza di adeguata segnaletica interna al palazzo municipale e che comunque il Comune di Calcinaia non è il Ministero delle Poste, ma è necessario organizzare un punto informazioni unico operante nell'atrio del Comune attraverso la realizzazione di un bancone polifunzionale, tipo reception degli alberghi (l'Ospedale di Pontedera ne ha inaugurato

uno proprio in questi giorni), al di là del quale ci sarà un operatore che risponderà a vari argomenti, come in una bottega, sarà in grado di dare il modulo per la partecipazione degli anziani alle vacanze estive, per la iscrizione al servizio scuolabus, per la visione degli atti, informazioni sui concorsi pubblici, sui corsi di formazione, sulle opportunità offerte dal territorio in termini turistici, manifestazioni culturali, attraverso anche interconnessioni con la rete civica e Internet. Sarà compito dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico verificare l'iter e lo stato di avanzamento delle varie istanze presentate al Comune, comprese delle iniziative di verifica del rapporto con l'utenza attraverso questionari per ascoltare il grado di soddisfazione del lavoro svolto dagli uffici. L'ufficio sarà anche l'ufficio stampa del Comune e fra i suoi compiti rientra anche la progettazione di iniziative di comunicazione di pubblica utilità, esempio sulla raccolta differenziata della Nettezza Urbana, ecc. Uno strumento a disposizione anche delle associazioni per l'accesso ai contributi a sostegno delle proprie attività. Una cosa importante che non va sottovalutata, ma anzi messa in evidenza, è quella relativa al fatto che l'ufficio per le relazioni con il Pubblico non vuole sostituire nessun altro servizio del Comune, ma avere il profilo di struttura di produzione di servizi a reale valore aggiunto, sia per l'utente esterno che per la struttura organizzativa interna. Andrà a questo proposito avviato un serio programma di comunicazione interna affinché sia stimolato il dialogo e la collaborazione tra i vari settori e fra questi e i dipendenti, indipendentemente dalla qualifica e dalle responsabilità. Per concludere voglio segnalare che questo giornale rientra fra gli strumenti a disposizione dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico e quindi dei cittadini.

A presto.

Mauro Pardini
Responsabile URP

Il Consiglio Comunale nella seduta dell'11 novembre u.s. ha preso atto all'unanimità delle risultanze della IV Conferenza dei Servizi, di cui questo intervento è parte integrante.



AJUNTAMENT DE
VILANOVA DEL CAMÍ



COMUNE DI CALCINAIA

Commissione delle Comunità Europee



8 - 9
DICEMBRE '95

**I RE MAGI
A CALCINAIA**



Calcinaia; il 9 alle ore 21 la "Cavalcata" dei Re Magi con i cavalli della Tenuta Isabella, la Filarmonica Bientinese e i pattinatori della Polisportiva Gatto Verde per le vie cittadine, salutati dal Sindaco Picchi e dai rappresentanti del Consiglio comunale. I Magi, ambascia-

hanno distribuito caramelle a tutti i bambini, concluderanno la loro visita nelle sedi di alcune associazioni e infine nelle chiese parrocchiali. Da Calcinaia un messaggio di speranza proveniente dalla catalogna, dove forte è la tradizione dei Magi che si sostituiscono alla nostra

OBIEZIONE DI COSCIENZA - SERVIZIO CIVILE

SCelta DI PACE E IMPEGNO SOCIALE

I perché di una scelta ...

Obiettare secondo coscienza significa rifiutare un obbligo imposto dalla legge quando questo si ponga in aperto contrasto con i profondi convincimenti del cittadino: si tratta di un diritto di libertà irrinunciabile, garantito dalla Costituzione Italiana (art. 2) e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (art. 18), che non esenta però dai doveri di solidarietà politica-economica e sociale nei confronti della Comunità (Costituzione art. 2). Perciò il cittadino che si dichiara obiettore di coscienza al servizio militare è comunque tenuto a svolgere un servizio di leva (civile) avente pari dignità rispetto a quello in armi. Coloro che si dichiarano obiettori sono genericamente contrari alla guerra ma soprattutto non credono che lo strumento armato sia il mezzo più idoneo per la risoluzione dei conflitti fra i popoli e le nazioni (Costituzione art. 11). L'obiettore quindi, con la sua scelta, rifiuta la violenza come metodo e intende evidenziare gli effetti negativi della corsa agli armamenti, sia pure a scopo di deterrenza. Pertanto dichiararsi obiettori e rifiutare il servizio militare non significa affatto disinteressarsi della difesa del proprio paese: infatti, il servizio civile non si traduce assolutamente in una deroga al dovere di difesa della Patria, ben suscettibile di adempimento attraverso la prestazione di adeguati comportamenti di impegno sociale non armato (sentenza della Corte Costituzionale 164/85). Il servizio civile degli obiettori di coscienza, quindi, ha lo scopo sia di intervenire in maniera concreta in tutte le situazioni di difficoltà e di pericolo sociale (anziani, portatori di handicap, tossicodipendenti, ambiente, ecc.), sia di proporre concretamente lo studio e la realizzazione di forme alternative di difesa del territorio nazionale basate sui metodi nonviolenti. Dal 1972 esiste una legge (la n. 722), che ha introdotto nel nostro Paese la possibilità di dichiararsi obiettore di coscienza e di svolgere il servizio sostitutivo civile, che attualmente è della stessa durata di quello militare (sentenza della Corte Costituzionale 407/89). Nelle pagine seguenti forniamo le informazioni utili per usufruire della normativa vigente.

Chi può dichiararsi obiettore di coscienza

Chiunque sia sottoposto agli obblighi di leva, purché non si trovi in una delle condizioni ostative sottoelencate, presentando domanda al Ministero della Difesa nei termini e nei modi stabiliti dalla legge.

Termini entro i quali presentare la domanda

- A) Per chi non usufruisce di rinvii, entro sessanta giorni dalla visita di leva in cui è dichiarato abile e arruolato.
- B) Per chi usufruisce di rinvii (esem-

pio: studenti) entro il 31/12 dell'anno precedente a quello in cui si sarebbe avviati alle armi, cioè entro l'anno per il quale si intende o si può usufruire per l'ultima volta del rinvio (art. 19, 20, 21 della legge 191/75, art. 10 della legge 958/86, art. 1 della legge 538/1988).

B1) Chi si laurea e non intende usufruire del rinvio per l'anno seguente, deve presentare la domanda entro il 31/12 dell'anno precedente a quello in cui si laurea, poiché questa fa scadere automaticamente il rinvio e quindi rende soggetti all'avviamento alle armi già col successivo contingente in partenza. Se questo non fosse stato fatto si può rientrare nei termini iscrivendosi a un corso di specializzazione, continuando così ad usufruire del rinvio.

B2) Chi raggiunge i limiti d'età, variabili a seconda della durata del corso di laurea, oltre i quali non è possibile continuare a usufruire del rinvio, deve presentare la domanda entro il 31/12 dell'anno precedente a quello in cui raggiunge i limiti d'età perché anche in questo caso l'averli raggiunti fa scadere automaticamente il rinvio.

B3) Chi, usufruendo del rinvio, presenta la domanda nel corso dell'anno e vuol fare avviare subito l'iter burocratico per l'ammissione al servizio civile, può contestualmente o in seguito alla presentazione della domanda, far richiesta di rinuncia al rinvio presso il D.M. di appartenenza.

Tale rinuncia non va compiuta assolutamente prima della presentazione della domanda, perché in questo caso ci si troverebbe fuori dai termini.

Dopo la presentazione della domanda

La presentazione della domanda anche se avvenuta fuori dai termini (a meno che non sia stata fatta a precettazione già avvenuta) sospende automaticamente la chiamata alle armi fino a che il Ministero non si sia pronunciato sulla domanda. Il Distretto Militare svolge innanzitutto una breve indagine sull'obiettore, verificando le sue dichiarazioni relative al porto d'armi e alle eventuali condanne e incaricando molto spesso i carabinieri di fornire una documentazione sulla persona. Normalmente i carabinieri invitano l'obiettore ad un colloquio, puramente formale, ed elencano al Distretto eventuali denunce e fermi giudiziari contro la persona in causa. Il Distretto invia tutta la documentazione al Ministero, dove viene esaminata da una apposita commissione. Il Ministro, sentita la commissione, dovrebbe (spesso tale termine non viene rispettato) pronunciarsi entro sei mesi dalla data di presentazione della domanda.

ULTERIORI INFORMAZIONI:
U.R.P. - tel. 489002

ANGOLO DEL POETA DILETTANTE

Filastrocca

L'autunno è ...
grandi giardini di paesi
con migliaia di foglie;
che fanno venire molte voglie.

Le piazze affollate
di bambini volanti
con le loro madri galanti,
si divertono
a vedere i
loro bambini ruzzolanti.

Casalini Maila, 10 anni

Pace!!

Reclamano le anime di deportati!

Erano senza via d'uscita
senza più sogni e aspirazioni
Solo un'unica, pesante domanda:
riuscirò, riusciranno tutti insieme,
a riaprire quella porta?
A fondere colori, suoni ed emozioni?

Che ciascuno inizi
anche solo con un PENSIERO!!

Valentina Ciampi
Classe III B
Scuola Media - Calcinai

Auguri a:

CULLE

MANNUCCI LORENZO	03/09/95	Pontedera
BETTARINI FILIPPO	10/09/95	Pontedera
UKO DENNIS	12/09/95	Pontedera
BARONI VIRGINIA	20/09/95	Pontedera
BRACCI AMIR	22/09/95	Pontedera
PIAZZA GIUSEPPE	23/09/95	Pisa
BOLDRINI LORENZO	24/09/95	Pontedera
BACCHERETI MARTA	29/09/95	Pontedera
FRASSI MARTINA	01/10/95	Barga
CERRI LORENZO	06/10/95	Pisa
PANICHI MICHAEL	08/10/95	Pisa
ORSINI EDOARDO	08/10/95	Pisa
FIASCHI ALBERTO	22/10/95	Pontedera
BROGI MATTEO	23/10/95	Pisa
VAGELLI IACOPO	01/11/95	Pisa
BIASCI MARCO	10/11/95	Pontedera

FIORI D'ARANCIO

GAMBINI LUCA	• BERTELLI LISA	Pisa	01/10/95
ROSELLINI RODolfo	• D'AMBROSI GIUSEPPINA	Pontedera	07/10/95
BRACCINI SILVIA	• FERRETTI RICCARDO	Pontedera	21/10/95
DI STASIO ANTONIO	• LOMBREGLIA MARIA ROSARIA	Alberona	26/10/95
CIRAMINI GIANCARLO	• MALACARNE LUCIA	Calcinai	09/12/95

NOZZE D'ORO

BENDINELLI AUGUSTO	• GENNAI MAFALDA	06/10/45
PINORI GUGLIELMO	• NUTI LEDA	06/10/45
MASONI ALBERTO	• CARLI NELLA	24/11/45
CALVETTI SABATINO	• MARIANCINI ROSINA	24/11/45

NOTIZIE FLASH

PACE

Domenica 10 dicembre, alle ore 10, si è celebrata a Calcinai la giornata regionale della Pace. In piazza Indipendenza gli studenti delle scuole hanno lanciato dei palloncini con messaggi di pace e nonviolenza, mentre in biblioteca, alle ore 11, è stato organizzato un incontro di lettura con la Sig.ra Nadia De Lazzeri, di Santa Croce sull'Arno, curatrice del libro "Diario scolastico a quattro mani" libro che ha avuto un discreto successo e ampia eco sulla stampa nazionale in quanto testimonianza attiva di educazione scolastica alla pace. L'opera è stata scritta dai bambini delle scuole di Venezia e di Sarajevo.

EDUCA IL TUO CANE AL RISPETTO PER IL VERDE

Considerato che molti cittadini proprietari di cani portano gli stessi ai giardini pubblici o comunque in luoghi pubblici di ritrovo e abbandonano gli escrementi degli stessi cani con conseguenti disagi di ordine igienico, in particolare per i bambini. Al fine di eliminare detti inconvenienti, il Sindaco, il 18/11 u.s. ha emesso una ordinanza che impone a tutti i proprietari di cani di raccogliere detti escrementi in sacchetti di plastica e gettarli negli appositi cassonetti della nettezza urbana. I vigili urbani sono incaricati della esecuzione dell'ordinanza e i contravventori saranno puniti con una sanzione amministrativa da L. 25.000 a L. 150.000.

ORARIO NEGOZI DICEMBRE 1995

L'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico informa che su proposta dell'Ufficio Commercio e attività Produttive, il Sindaco ha disposto che l'orario dei negozi per le prossime festività natalizie è il seguente:

Pubblici esercizi

dal 3 Dicembre 1995 al 7 Gennaio 1996 compresi, esonerati dell'obbligo del rispetto del turno obbligatorio di chiusura infrasettimanale

Settore extralimentare
(Commercio e servizi alla persona)
nei giorni festivi dal 3 al 31 Dicembre 1995 compresi
facoltà di apertura per l'intera giornata

Settore alimentare

nei giorni festivi dal 10 al 30 Dicembre 1995 compresi
facoltà di apertura per l'intera giornata
Il 31 Dicembre facoltà di apertura per mezza giornata antimeridiana
Gli esercizi commerciali che sommano al loro interno settore alimentare ed extralimentare il 31/12 possono stare aperti con orario continuato fino alle ore 18.

Durante il mese di Dicembre è sospeso il turno di chiusura settimanale per tutti i settori. Per Natale, S. Stefano e il 1° Gennaio 1996 è obbligatoria la chiusura dei negozi di tutti i settori ad eccezione dei fioristi che potranno rimanere aperti solo la mattina. È consentita la protrazione dell'orario di chiusura, per feste tradizionali e/o veglioni dopo che gli interes-

informazioni Ufficio Commercio e Ufficio per le Relazioni con il Pubblico Comune di Calcinai tel. 489002.

FONDI U.E.

Per opportuna informazione si ricorda che il bando Reg. UE n° 2081/93 DOCUP 1994/96 Obiettivo 2 Azione 1.2 relativo a "Aiuto agli investimenti di imprese artigiane di produzione" prevede una seconda fase di attuazione (art. 14) con possibilità di presentazione di nuove domande nel periodo 1 DICEMBRE 1995 - 31 GENNAIO 1996.

FESTA A SERGIO PANICHI NAVICELLAIO

Il Sig. Sergio Panichi anziano navicellaio calcinaio emigrato a Livorno, ha donato al Comune di Calcinai un modello di navicello, testimonianza di affetto profondo per il nostro paese. Il sindaco propone ai Capigruppo consiliari una piccola ma significativa cerimonia al nostro piccolissimo, in occasione del prossimo Consiglio comunale, con la consegna di una targa ricordo al Sig. Panichi. Alla cerimonia, saranno invitati tutti i vecchi navicellai di Calcinai.

NETTEZZA URBANA AGEVOLAZIONI

Il Consiglio Comunale nella seduta del 12/10 u.s. ha approvato il nuovo regolamento servizio e tassa smaltimento rifiuti che prevede le seguenti agevolazioni:

Art. 50

1. Abitazioni, rientranti nella seguente classificazione catastale di superficie non superiore a mq. 150:

- A2 - Abitazione di tipo civile;
- A3 - Abitazione di tipo economico;
- A4 - Abitazione di tipo popolare;
- A5 - Abitazione di tipo ultrapolare;
- A6 - Abitazione di tipo rurale;

occupate da:

- a) famiglie composte interamente da persone di età non inferiore ad anni 65;
 - b) famiglie composte da persone di età non inferiore ai 65 anni, con a carico portatori di handicap di qualsiasi età;
- Riduzione 50%

2. Abitazioni occupate da famiglie riconosciute indigenti, in base al regolamento comunale vigente per la concessione di contributi, e assistite dal Comune.

3. La speciale agevolazione, sotto forma di esenzione, di cui al comma precedente, sarà concessa annualmente a domanda degli interessati debitamente documentata e previa accertamento dell'effettivo stato di indigenza da parte dell'assistente sociale competente per distretto e ratificata dalla commissione assistenza del Comune. Il regolamento entrerà in vigore nel prossimo gennaio 1996.

Per ulteriori informazioni
tel. 0587/489002

C.I.A.F. E BIBLIOTECA RAGAZZI

È stato inaugurato domenica 17 dicembre NOI-VOI Centro dei bambini e delle famiglie

I SERVIZI OFFERTI DAL CENTRO SOCIALE "I PONTI"

L'angolo dello specialista

Gent. Dott. mi è stata recentemente diagnosticata una Iperptrofia Prostatica; in che cosa consiste?

È indispensabile l'intervento chirurgico?
Caro lettore, l'iperptrofia prostatica è una delle malattie più frequenti dell'uomo anziano e consiste in un aumento di volume della ghiandola per una crescita dei tessuti che la compongono con conseguente compressione sul condotto uretrale e ostruzione al passaggio dell'urina. Inizialmente predominano i segni di tipo irritativo quali l'aumento del numero delle minzioni, sia di notte che di giorno e l'impellenza di urinare. In una seconda fase, caratterizzata dall'incapacità di svuotare completamente la vescica, compaiono sintomi quali la difficoltà e il ritardo ad iniziare la minzione e la necessità di contrarre la muscolatura addominale per favorire dell'urina. La forza del getto si riduce e spesso è presente un fastidioso sgocciolamento alla fine dell'atto; talora si ha una minzione in due tempi con la sensazione di uno svuotamento incompleto della vescica. Dal punto di vista terapeutico, attualmente sono disponibili farmaci capaci di ridurre il volume prostatico e quindi in grado potenzialmente di far evitare a molti pazienti l'intervento chirurgico. In ogni caso, anche se la terapia medica dovesse fallire oltre all'intervento tradizionale, oggi c'è la possibilità di togliere "la prostata" con tecniche endoscopiche (RTU, laser, ecc.) che permettono di ottenere risultati ottimi con drastica riduzione dei tempi di riabilitazione.

Dottore, da alcuni anni sono affetto da ernia inguinale destra. Mi hanno detto che tenerla può essere pericoloso. È vero?

L'ernia inguinale è la conseguenza di un indebolimento della parete addominale. Per tale motivo i visceri tendono a fuoriuscire dalla loro sede naturale, si posizionano all'interno di un canale dove possono rimanere imprigionati o strozzati e complicano così una patologia banale. Pertanto si rende necessario intervenire d'urgenza con maggiori rischi per il paziente. Quindi è necessario operarsi prima di incorrere in tali complicanze. In alcuni casi l'ernia può recidivare ed è per questo che oggi è entrata in uso una nuova tecnica grazie alla quale la percentuale di recidive si è ridotta moltissimo. Sino a pochi anni fa si praticava una plastica della parete addominale, utilizzando la parete stessa che veniva stirata e ancorata per rinforzare i punti deboli. Purtroppo questa metodica, per effetto della stiratura stessa, provava talora una sofferenza dei tessuti, che ne risultavano danneggiati ed indeboliti, diventando così a loro volta causa della formazione dell'ernia recidiva. Oggi per rinforzare la parete dell'addome, utilizziamo un telino in tessuto speciale

che, posto all'interno della ferita chirurgica, costituisce un'impalcatura sulla quale l'organismo costruisce uno strato di tessuto che risulta poi essere più resistente della parete addominale stessa. In questo modo non si creano più delle trazioni sui tessuti con il rischio di un cedimento della plastica e quindi del riformarsi dell'ernia. La tecnica è ancora recente, per cui mancano dati a lunga distanza sull'assenza di recidive. Tuttavia attualmente i risultati sono buoni e la percentuale di recidive si è notevolmente ridotta.

Si ricorda ai gentili lettori, che presso gli ambulatori del Centro Sociale "i Ponti" via Firenze, 3 - Fornacette - tel. 0587/421600, si effettuano visite specialistiche, servizi infermieristici e sociali secondo il seguente calendario:

UROLOGIA

Dr. G.L. Puccioni sabato ore 15-17

CHIRURGIA GEN.

Dr. M. Matronola lunedì ore 10-12

MEDICINA INT. E FLEBOLOGIA

Dr. Batini sabato ore 15-18

REUMATOLOGIA

Dr. Ragoni lunedì ore 11-13

SERVIZIO SOCIALE

Dr. Pozzoli martedì ore 9,30-12,30

PRELIEVI giovedì ore 7-9

Dr. Edo Ragoni - Ambulatorio

lunedì dalle ore 17 alle 20

martedì dalle ore 11 alle 13

mercoledì dalle ore 17 alle 20

giovedì dalle ore 11 alle 13

venerdì dalle ore 11 alle 13

Per tutti questi servizi telefonare allo 0587/421600

l'assistente sociale riceve presso la residenza "I Ponti" il martedì dalle 9,30 alle 12,30.

* * *

Comunichiamo a tutti i cittadini che dal mese di NOVEMBRE 1995 nei Locali Sanitari presso la "Pubblica Assistenza" sarà a disposizione un'infermiera diplomata per qualsiasi prestazione professionale (iniezioni, medicazioni, misurazione pressione arteriosa)
Dal Lunedì al Sabato dalle ore 18:30 alle ore 19:30

Si effettuano prestazioni a domicilio (Assistenza all'infermo, cateterismo, enteroclistma evacuativo)

Per eventuali informazioni:
Pubblica Assistenza Fornacette tel. 421600
Infermiera Irene Signorini tel. 421064

PUBBLICA ASSISTENZA

Pronto soccorso ☎ 421600
Protezione Civile ☎ 421600

Via Firenze, 3/b - 56012 FORNACETTE (PI)

Per un Natale di solidarietà concreta aiutaci ad acquistare la nuova Ambulanza

DICEMBRE '95

Il successo dell'iniziativa dipende anche da te, sii generoso!

Buone Feste

PRO-ASSISTENZA CALCINAIA ECCO I NUOVI DIRIGENTI

Si sono svolte domenica 3 dicembre le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo della Pro-Assistenza di Calcinaia, i votanti sono stati complessivamente n. 205 e risultano eletti i signori:

Consiglio Direttivo

- | | |
|------------------------|-------------|
| 1) FRANGIONI CARLO | VOTI N. 139 |
| 2) PIERACCI SERGIO | VOTI N. 113 |
| 3) DEL CORSO LIDO | VOTI N. 100 |
| 4) CARPITA VALERIANO | VOTI N. 95 |
| 5) DAL MONTE LUIGI | VOTI N. 94 |
| 6) CARLOTTI ROBERTO | VOTI N. 89 |
| 7) BERNARDESCHI FRANCO | VOTI N. 86 |

- | | |
|----------------------|------------|
| 8) BRACALONI SILVANO | VOTI N. 86 |
| 9) DI STASIO ANTONIO | VOTI N. 86 |
| 10) CARLESI MARIO | VOTI N. 72 |
| 11) CASAROSA MAURO | VOTI N. 69 |
| Sindaci revisori | |
| 1) CASTELLI ITALO | VOTI N. 79 |
| 2) TEMPESTINI MAURO | VOTI N. 71 |

Successivamente saranno individuate le cariche sociali che pubblicheremo sul prossimo numero.

Il Consiglio uscente esprime i migliori auguri per un proficuo lavoro a beneficio della cittadinanza.



50° ANNIVERSARIO DELL'ATOMICA SU HIROSHIMA E NAGASAKI

Ricordando Hiroshima e Nagasaki
L'anniversario della distruzione
Anche se cinquant'anni son passati
Esiste ancora la desolazione.

Vorrei che in tutto il mondo le persone
Ricordassero il triste avvenimento
Di quelle date di disperazione
Che seminano ancor, morte e sgomento

Che l'uomo pure ne smettesse adesso
Di costruire armi di terrore

Che a tutto il mondo sia rimasta impresso
Quella strage, di quel tale orrore
E ci sproni per sempre ogni momento
Per esultare alla pace che è nel cuore!

Che la bandiera della pace al vento
Possa salire, in cima ogni pennone
Per un mondo di pace, sia il momento
Come Hiroshima e Nagasaki impone!



RIFLESSIONI DI UN ASSESSORE DI PRIMA NOMINA

Siamo alla conclusione dell'anno che ci ha portato ad essere i nuovi amministratori del nostro Comune e siamo in atmosfera di bilanci. Abbiamo ereditato dalla passata legislatura un buon bilancio e l'abbiamo gestito in modo oculato. Così abbiamo realizzato alcune opere pubbliche, ne abbiamo messe in cantiere altre e, soprattutto, siamo stati attenti alle richieste dei cittadini, cercando di risolvere i vari problemi e cercando di sviluppare le idee suggeriteci. Non sono mancati gli aiuti alle persone bisognose ed alle associazioni; il nostro interesse è stato attento anche alle attività culturali. Ritengo che, come Giunta Municipale, siamo stati abbastanza attivi, considerando che, per qualcuno di noi, come il sottoscritto, è alla prima esperienza politica ed ammi-

nistrativo-gestionale. Non contento di questi obiettivi raggiunti, cerco di essere sempre attento alle richieste dei cittadini ed è per questo che mi sto interessando per risolvere il problema del Canale Giuntino di Calcinaia e dei fossi che sboccano in esso. Anche se è un problema di natura privatistica e dovrebbe essere risolto dalla popolazione interessata, sono sicuro che con la buona volontà e la collaborazione di tutti, anche dal punto di vista economico, si troverà presto una soluzione. Colgo quindi l'occasione per augurare a tutti i cittadini un sereno Natale ed un felice e prospero Anno Nuovo. Un mio augurio affettuoso va a tutti i dipendenti comunali che in questi mesi ho visto lavorare alacremente in ogni campo.

Franco Cazzani

PROPOSTA: REALIZZIAMO IL 2° LOTTO DELLA RESIDENZA "I PONTI"

Nel 1983 l'amministrazione comunale di Calcinaia, iniziò a lavorare per costruire un centro per anziani autosufficienti, una scelta coraggiosa in anni in cui il paese stava conoscendo le politiche del pentapartito centrate sulla più irrazionale logica di liberalismo, che oggi siamo ancora pagando. Una scelta sia allora che oggi innovativa, prima la definizione dell'area, dopo il lungo lavoro di progettazione e infine la sua realizzazione hanno portato ad avere nel nostro Comune una delle prime strutture per anziani autosufficienti. Oggi si è concretizzata, si chiama "I Ponti", situata nella frazione di Fornacette, una struttura capace di ospitare, in questo primo lotto, nove coppie di anziani autosufficienti, l'ambulatorio U.S.L. e la Pubblica Assistenza. Un sogno che è diventata realtà, con l'assegnazione nelle settimane scorse degli alloggi, l'inizio dei servizi sociali e sanitari, previsti dal distretto sanitario e l'apertura della nuova sede della Pubblica Assistenza una associazione che negli ultimi dieci anni è cresciuta notevolmente, che insieme, al prezioso lavoro della Misericordia e la Pro-Assistenza sono l'orgoglio di un forte tessuto associativo e di volontariato che si riscontra in poche altre realtà. Questa struttura deve essere un risultato non di arrivo, ma di partenza, per sviluppare un progetto complessivo verso la realtà degli anziani, una realtà che ha bisogno di numerose iniziative e interventi, nella quale l'assistenza e la solitudine sono i principali problemi da affrontare. Le strutture come quella della Madonna del Grappa a Calcinaia e "I Ponti" a Fornacette sono determinanti per rispondere alle esigenze di questa realtà che conta circa 1.800 persone nel nostro Comune e che richiede per questo, con risorse e interventi ben precisi, primo fra tutti l'assistenza domiciliare, ma anche iniziative verso il tempo libero come le vacanze anziani, iniziative che devono crescere ed essere sempre più accessibili a tutti. A queste iniziative però devono seguirne delle nuove, prima fra tutti il

potenziamento dei servizi decentrati nella frazione che con il rinnovo e sviluppo del nostro sistema informatico, possano avere la possibilità sia dal Capoluogo che dalla frazione di poter, ad esempio, effettuare le prenotazioni mediche all'Ospedale di Pontedera e Pisa. È stato per ciò importante, la scelta che la nuova amministrazione ha fatto, nell'accorpate il servizio dell'Anagrafe con quello di Statistica e Informatica, quest'ultimo prevedendo nella pianta organica un raddoppio di organico, ponendo così le basi per lavorare nei prossimi anni a questo importante progetto. Lavorando al tempo stesso ad una precisa programmazione di interventi, che utilizzino nel migliore dei modi i due centri, pensando alla possibilità di realizzare l'Università della Terza Età. Queste iniziative non richiedono, in molti casi, grandi risorse finanziarie, ma una più chiara progettualità che comprenda tutti i soggetti che sono impegnati, ente locale, sindacati pensionati, associazioni di volontariato e U.S.L. Una collaborazione che già oggi c'è e che permette di portare avanti molte iniziative grazie a tutti, a partire dalla giunta ai funzionari e soprattutto a tutti coloro che nei sindacati e nelle associazioni si impegnano quotidianamente riuscendo a coglierne risultati positivi che devono essere di stimolo per migliorarne e per raggiungere nuovi traguardi. Oggi alcuni pensano di fermarsi, noi siamo tra coloro che invece pensano che dobbiamo andare avanti, perché si pone con maggior forza l'urgenza di avere strutture che rispondono ad una realtà sociale che nei prossimi anni crescerà ancora, grazie al progresso e alla qualità della vita, perciò costruire il secondo lotto diventerà non solo importante per il nostro Comune, ma anche per molti altri Comuni. Comunque a prescindere dalle singole opinioni, sarete sempre voi cittadini a giudicarci e ad indicarci la strada che va percorsa per migliorare e qualificare lo sviluppo della nostra collettività. Buone Feste.

Ivan Ferrucci

Capogruppo Progressisti



FAMIGLIA: PRIORITÀ NELLE POLITICHE SOCIALI

Poche settimane fa si è svolto a Palermo il 3° Convegno della Chiesa Italiana sul tema *Il Vangelo della Carità per una nuova Società in Italia*. Il Convegno è stato, come ha scritto qualcuno, "un grande evento di comunione, un momento di novità, di verifica, di conversione, un atto di amore per l'Italia". Particolare importanza è stata data al tema della famiglia: ad essa è stato riconosciuto un ruolo importantissimo nella formazione delle giovani generazioni in quanto soggetto sociale fondamentale. Prendendo spunto dalle conclusioni del Convegno di Palermo, riteniamo molto importante che i cattolici impegnati in politica - in qualunque formazione politica - si adoperino affinché sia nella legislazione nazionale che negli interventi che possono essere realizzati a livello locale e in particolare a livello comunale l'attenzione verso la famiglia diventi veramente concreta. Le politiche sociali attuate fino ad oggi sono andate in senso opposto; dati recenti, infatti, ci dicono che a livello europeo solo Lussemburgo e Francia sono in testa alla graduatoria di sostegni e sgravi fiscali alle famiglie. In Italia concretamente non si fa nulla

Stato Sociale è avvenuto senza una logica coerente in grado di salvaguardare i bisogni reali della popolazione; ci si è perciò ridotti a fare del pauperismo, affidandolo al volontariato o all'assistenzialismo spesso richiesto dall'emergenza. Non si è fatta invece una chiara politica per sostenere i diritti di chi lavora e nello stesso tempo di chi è a carico di chi lavora. A livello comunale, come Partito Popolare Italiano, lavoreremo perché anche a Calcinaia si attui una politica sociale a sostegno della famiglia, che offra agevolazioni alle giovani coppie che intendono sposarsi, alle famiglie con più figli e contributi economici alle famiglie che assistono gli anziani in casa. Una risposta significativa potrebbe essere rappresentata dalla riduzione dell'I.C.I. Nell'avvicinarsi alla Festa del Natale - festa della famiglia - intendiamo esprimere, anche attraverso le pagine di questo giornale, la nostra solidarietà e vicinanza a tutte quelle famiglie che purtroppo non potranno vivere in serenità le festività ormai prossime. A tutti, comunque, un sincero augurio di Buon Natale e di un sereno anno nuovo.



"RADIO PANCHINA" in diretta con i cittadini

tadini di Calcinaia. Immaginiamo un dialogo su "Radio Panchina" tra alcuni cittadini.

Beppe

- Mi dici Beppe come te lo spieghi il fatto che per andà da Calcinaia a Pontedera col pullman, se prendi la CLAP si spende 1.600 lire e invece se ci vai con l'APT 2.100? o che lavoro è? lo stesso servizio e questa differenza di prezzo, 'un'ho capito davvero! e meno male ci invitano a usa' di più e servizi pubblici, e sarebbe lo stesso di che se tu vai a compra' il solito tipo di macchina a Lucca ti fanno un prezzo e a Pisa un altro, e 'un ci siamo davvero.

Gianni

- Hai proprio ragione o Beppe, questa 'osa me la faceva rileva' anco la mi' moglie che venerdì è ita ar mercato a Pontedera, robba da matti, e pensa' che l'APT lo pagano anco e 'Omuni, sarà meglio fanelo sape' 'n Comune e chiedo spiegazioni, perché così 'un va bene davvero!!!

* * *

Ora questa discussione può sembrare una "bischerata" ma in effetti non lo è, non è giusta questa differenziazione e allora abbiamo passato la "palla" al Sindaco.



Risponde il Sindaco Picchi

Con l'intento di incrementare il collegamento di Calcinaia con Pontedera attraverso i servizi di trasporto pubblico si è tenuto il 5 dicembre u.s. presso il palazzo comunale, un incontro con il Presidente dell'Azienda Pisana Trasporti (APT) che ha prodotto interessanti risultati in termini di aumento delle corse da e per Pontedera. Dal prossimo mese di gennaio, dopo l'OK dell'Amministrazione provinciale e MCTC, l'APT potrà attuare 6 corse in più Calcinaia- Pontedera e viceversa.

Ecco il quadro complessivo del servizio APT e COMOL (ex CLAP)

Calcinaia - Pontedera		Pontedera - Calcinaia	
APT	COMOL	APT	COMOL
6,45 *	5,20	5,55	5,40
7,23	6,28	6,30 *	6,35
7,50 *	7,20	6,35	6,40
8,08 *	7,25	7,35 *	7,05
9,40 *	8,37	9,25 *	7,45
11,59	8,45	12,10	7,55
13,55 *	9,57	12,30 *	9,00
14,13	11,15	13,05	10,25
17,04	12,37	13,40 *	11,30
18,14	13,20	17,20	12,10
19,30 *	13,40	18,30	13,00
	14,13	19,15 *	14,00
	14,45	14,15	
* nuova	14,47	* nuova	17,20
	15,10		18,35
	17,17		20,10
	18,10		22,20
	19,57		
	20,55		

Per ciò che attiene l'annoso problema tariffario, sollevato dal sottoscritto a nome di diversi cittadini di Calcinaia, la Direzione dell'APT comunica che è in fase di riassetto il sistema ed il quadro generale in vigore sui servizi APT per il 1996: il problema sarà quindi affrontato con la dovuta attenzione in modo che le varie tariffe trovino uniformità.

Colgo l'occasione per augurare buon natale e felice anno a tutti i cittadini.

Valter Picchi

A PROPOSITO DEI CONCORSI BANDITI DAL COMUNE DI CALCINAIA

L'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico informa che:

Le domande per l'ammissione a partecipare ai corsi-concorsi banditi dall'amministrazione comunale per varie qualifiche sono n. 1.387. Tutti i candidati, in base alle nuove norme per l'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni disciplinate dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 saranno informati dello svolgimento del calendario delle prove, determinate dalle commissioni esaminatrici,

- Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale - concorsi ad esami, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime (art. 6 D.P.R. 487/94).
- L'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico del Comune di Calcinaia - tel. 0587/489002 - che provvederà anche a darne comunicazione attraverso gli organi di stampa.

L'emigrazione dei Calcinaiooli a Arles (Francia)

A cura degli studenti Scuola Media Calcinaia

Dato che abbiamo parlato dell'emigrazione attuale degli extracomunitari in Italia e delle migrazioni nella storia soffermandoci soprattutto su ciò che gli emigrati lasciano nella loro terra ciò che provano nel momento della partenza o dell'arrivo in terre straniere; insomma come vivono l'incontro con l'altra cultura. Ci siamo posti molte domande relative agli emigrati di Calcinaia ad Arles. Abbiamo cercato di raccogliere testimonianze orali e scritte per poter rispondere, infatti

Intervista

Martedì sono venuti a scuola due uomini: Poldo e Giuliano ad approfondire, oralmente, il nostro lavoro sull'emigrazione calcinaioola. Le nostre impressioni a prima vista su di loro furono queste: il Bozzoli (Giuliano) è stile Morandi, per la sua età nascosta, è di media altezza, con i baffi, capelli corti ed è molto serio nel suo lavoro, invece Poldo ha 73 anni è alto, simpatico e ha una forza che ci trasportava ad Arles nel tempo dell'emigrazione. Loro due erano istruiti in modo diverso: Bozzoli dalla parte dello studio, Poldo, invece, dalla parte dell'esperienza. Ci hanno raccontato Giuliano ha detto che i Calcinaiooli emigrarono in due momenti diversi dal 1920 al 1935 e dopo la seconda guerra mondiale cioè dal 1945 al 1970. I motivi dell'emigrazione furono molti ma i più importanti sono: la fame

- la disoccupazione
- la miseria
- la scarsità molto evidente di industrie
- i campi inutilizzabili
- la mancanza di capitale che gestivano le terre
- i debiti

Poi Poldo cominciò a raccontare:

"Partii da Calcinaia in treno per andare ad Arles quando avevo ventitré anni. Il viaggio fu lungo e quando arrivai, ero molto spaesato per fortuna incontrai un Bientinese che mi accompagnò ad Arles dove c'erano dei miei parenti. Trovai subito lavoro anche se ne cambiavo diversi:

- levavo lo sterco
- facevo la vendemmia
- raccoglievo il riso

I rapporti tra gli Italiani e i Francesi erano ottimi, infatti, io, la sera andavo a cantare nei bar e i Francesi dicevano: Italia, Italia!!

Solo nel 1933-34 quando a causa della crisi economica si raggiungono in Francia circa 800.000 disoccupati francesi contro i 3.000.000 di lavoratori stranieri la situazione degli emigrati si fece più difficile. Quindi i francesi infastiditi fecero una campagna xenofoba contro gli stranieri. Le donne lavoravano alla tessitura a domicilio ma per pochi soldi. All'inizio dell'emigrazione i bambini facevano gli spazzacamini, lustrascarpe, suonatori ambulanti, successivamente il Parlamento francese emanò una legge che vietò il lavoro minorile e obbligò i bambini emigrati ad andare a scuola anche se dovevano frequentare le classi inferiori. Col passare del tempo questi emigrati lottarono con i Francesi nelle lotte sindacali per conquistare otto ore lavorative. Prima dell'intervista si pensava che i Calcinaiooli si fossero trovati male in Francia invece ci hanno detto che si trovarono bene non mantenendo le nostre aspettative. Questa esperienza è stata molto interessante perché è stato divertente conoscere il passato di Calcinaia anche sotto l'aspetto dell'emigrazione.

Grazie Poldo e Giuliano!

LE ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA

P.P. PASOLINI

La biblioteca comunale P.P. Pasolini di Calcinaia ha organizzato a partire dal mese di ottobre numerose iniziative culturali che hanno avuto un buon riscontro di pubblico, si ricordano in modo particolare:

- ciclo di film per ragazzi che è iniziato il 29 di ottobre e che proseguirà fino alla seconda domenica di dicembre con proiezione in Calcinaia e in Fornacette;
- la presentazione del libro "Ragazzi di Palestina" a cura dell'organizzazione Salaam ragazzi dell'ulivo
- un concerto per pianoforte del Pianista Fabrizio Falchi;
- l'intervento di Luciano Fusi "Pasolini": la tragedia della nostalgia;
- un ciclo di quattro film di Pier Paolo Pasolini proiettati presso la Casa del Popolo di Fornacette
- l'incontro con il prof. Enzo Siciliano per la presentazione del libro "Vita di

Sono programmate entro la fine dell'anno le iniziative:

7 Dicembre
CONCERTO PER VIOLINO
E PIANOFORTE
violinista Roberto Cecchetti,
pianista Fabrizio Falchi

16 Dicembre
INCONTRO CON L'AUTORE
presentazione
del libro "La Toscana degli Etruschi"
di Gabriele Cateni
direttore del Museo etrusco di Volterra

17 Dicembre
INAUGURAZIONE C.I.A.F.
E BIBLIOTECA RAGAZZI

21/24 Dicembre
FIERA DEL LIBRO
A FORNACETTE

Nell'ambito della Giornata regionale della pace si terranno presso la biblioteca comunale le presentazioni dei libri: "Diario scolastico a quattromila-

SPORT DI CASA NOSTRA

POLISPORTIVA N. CASAROSA

di FAUSTO FILIDEI

Intervista al Presidente della Polisportiva Casarosa Carlo Orsini

Ciao Carlo, ti ho voluto incontrare per parlare con te della polisportiva, delle sue attività, del suo passato, del suo presente e del suo futuro.

La Polisportiva Casarosa è stata nel tempo, punto di riferimento di molti sportivi, soprattutto con il ciclismo negli anni d'oro. Oggi purtroppo, con Manolo Baggiani è scomparso anche il velodromo. A nulla sono valsi i tentativi di salvare l'impianto, cercando di sensibilizzare la F.C.I., il Coni e le varie amministrazioni, enti e perfino importanti società ciclistiche; quindi chi l'ha ancora nel cuore può solo sperare di vederlo rinascere da un'altra parte. A noi è rimasta solo la soddisfazione di essere riusciti ad organizzare la prima edizione di una bella corsa in memoria di Manolo, che cercheremo di replicare nel futuro. La polisportiva inoltre sta consolidando le altre attività nelle quali si è distinta negli ultimi anni. La pallamano che accoglie ragazzi che vanno dalla leva 1980 alla leva 1985. La pallamano conta circa 50 atleti, è campione toscana di serie C e allievi femminile. Partecipa ai campionati cadetti maschile e femminile e sta organizzando una squadra senior maschile in collaborazione con il Cus Pisa. Anche la pallavolo è in crescita con circa 40 atlete, ed ha partecipato alle finali nazionali UISP a Fano con una squadra supermini Enna di under 13. Il calcio ha due squadre giovanili nei campionati FIGC, leve '93 e '94, inoltre ha l'under 21 gestita dalla Casarosa calcio. Il podismo, con circa 60 iscritti, partecipa da ormai 15 anni al Trofeo

Provinciale Pisano ed a tanti altri appuntamenti. Anche quest'anno la polisportiva organizza corsi di ginnastica alla palestra di via Genova. Per i ragazzi in età elementare ogni mercoledì e venerdì pomeriggio. Per adulti, ogni lunedì e giovedì alle 20 e ogni mercoledì alle 21. Per gli anziani, ogni lunedì e giovedì alle 17, ricordo che il corso è gratuito grazie al contributo dell'amministrazione comunale.

Si riesce a seguire tutte queste attività?

Non è certamente facile, l'associazionismo sportivo si basa sul volontariato e produce un servizio sociale importante che spesso non viene tenuto nella dovuta considerazione dalle istituzioni.

Sono sufficienti gli impianti sportivi nella nostra realtà?

Ho già detto del velodromo che se vogliamo è più un'esigenza più regionale che locale, ma con la continua crescita della domanda di sport praticato, nel nostro Comune manca un impianto coperto con misure regolamentari per il calcetto e per la pallamano. Da lodare la Casarosa Calcio che sta contribuendo alla realizzazione di un campo di calcetto all'interno dell'impianto di calcio. Occorre percorrere quanto prima tutte le strade possibili per concretizzare la copertura dell'impianto e i necessari spogliatoi.

Ciao Carlo, ti faccio tanti auguri. Quante sono le numerose attività della Polisportiva, affinché la partecipazione della gente cresca ancora intorno alla società, c'è solo l'imbarazzo della scelta dello sport a cui ci si vuol dedicare.

RICEVIAMO E VOLONTIERI PUBBLICHIAMO LA "CAVALLINI" SI È RINNOVATA!

All'assemblea straordinaria del 13 ottobre i soci della Canottieri Cavallini hanno approvato all'unanimità la relazione del presidente uscente e quindi l'operato del consiglio che ha diretto la società negli ultimi anni. Anche alle elezioni dello scorso 22 ottobre i soci hanno ribadito il loro apprezzamento, partecipando in massa alle votazioni dei nuovi organi sociali che hanno senz'altro gratificato il signor Luschi e il signor Paparella che hanno raccolto le maggiori preferenze. Infine il nuovo Consiglio eletto risulta così composto: presidente Gabriele Luschi, vicepresidente Angelo Ciardi, segretario Cristiano Meoli, direttore sportivo Alberto Alderigi ex campione di canottaggio, cassiere Franco Paparella e consiglieri Carlo Panichi e Massimo Lupi. Il nuovo Consiglio, tenendo conto delle richieste di soci e concittadini, ha immediatamente deciso di riattivare la palestra a quanti desiderano fare sport. Inoltre sono iniziati i

corsi di canottaggio per i ragazzi da 10 a 15 anni, seguiti da un nuovo allenatore che curerà tutti gli aspetti dell'attività remiera. È stato anche presentato all'Amministrazione comunale un progetto di massima per la realizzazione di due campi da tennis, che del resto mancano a Calcinai. Così la "Cavallini", pur mantenendo in larga parte lo stesso staff dirigenziale, ha dato l'avvio ad un progetto ambizioso e innovativo: riapertura della palestra sociale, realizzazione dei campi da tennis, e soprattutto dare un nuovo impulso al settore remiero, che dovrebbe trovare nelle altre varie attività il sostentamento per la sua costosa pratica. Intanto i membri eletti del Collegio dei probiviri: Norberto Ciampi, Daniele Paparella e Roberto Casalini come i soci eletti Sindaci revisori: Pietro Lupi, Paolo Burchielli e Luca Gemmi, hanno assicurato la loro collaborazione oltre i limiti dei compiti statutari che li attendono.

Organi della Società Cavallini, dopo le elezioni di domenica 22 ottobre 95:

CONSIGLIO DIRETTIVO

Luschi Gabriele
Ciardi Angelo
Meoli F. Cristiano
Alderigi Alberto
Paparella Francesco
Panichi Carlo
Lupi Massimo

Presidente
Vicepresidente
Segretario
Direttore sportivo
Cassiere - A.M.
Consigliere
Consigliere

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

Lupi Pietro
Burchielli Paolo
Gemmi Luca

Presidente
Membro
Membro

COLLEGIO DEI PROBI VIRI

Ciampi Norberto
Paparella Daniele
Casalini Roberto

Presidente
Membro
Membro

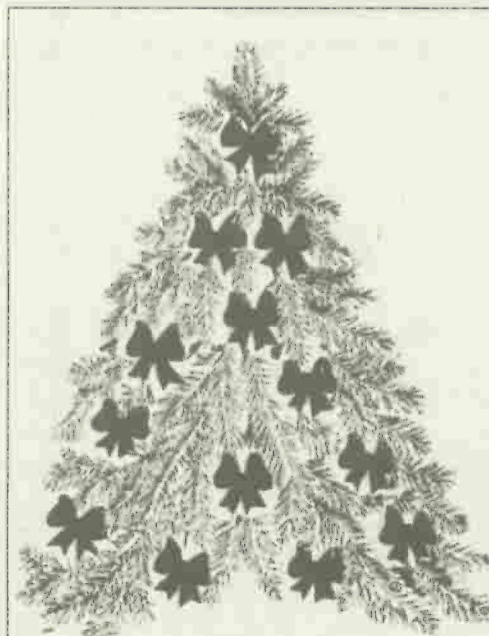


CALCINAIA ALÈ, ALÈ

Una delle più belle tradizioni del nostro Comune è il calcio, sport principe in Italia, che è ampiamente seguito e praticato da moltissimi nostri concittadini. Il Capoluogo annovera una delle più importanti società calcistiche del Comune, società che in passato ha ottenuto risultati di rilievo a livello regionale, milita infatti nel campionato di prima categoria e nel campionato juniores regionali. L'A.C. Calcinai ed i suoi dirigenti per poter operare a questi livelli dedicano alla attività calcistica un notevole impegno sia operativo che finanziario. A questo proposito l'Amministrazione Comunale si è mobilitata al fine di stimolare tutti coloro che sono interessati alle sorti sportive di questa importante società affinché for-

della loro passione e del loro interesse per questa realtà sportiva. Sono stati raggiunti buoni risultati, si è formato un nuovo gruppo dirigente composto, oltre che da persone che già avevano operato in questa società, contribuendo agli ottimi risultati raggiunti, da persone nuove piene di entusiasmo e voglia di far bene. Gli impegni che attendono questo gruppo dirigente sono molti, è per questo che l'Amministrazione Comunale invita tutti, singoli cittadini, commercianti, imprenditori in generale a contribuire, naturalmente nell'ambito dei propri mezzi, al rafforzamento di questa società sportiva; ribadendo ancora l'importanza dei valori sportivi nella tradizione del nostro Comune.

Paolo Pieracci



BUON NATALE



REDAZIONE DEL NAVICELLO
c/o Comune di Calcinai
P.zza Indipendenza, 7 - tel. 489002

Direttore Responsabile
Mauro Pardini

Presidente

• Riccardo Malacarne

Comitato di Redazione

• Ivan Ferrucci

• Franco Luschi

• Antonio Giampieri

• Lucia Ciampi

• Fausto Filidei

• Pierluigi Pieruccetti

• Pina Melai

• Cristiano Meoli

• Sergio Tintori

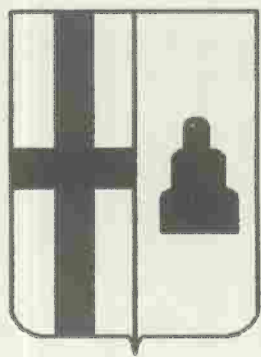
• Daniela Pampaloni

• Enrico Quintavalli

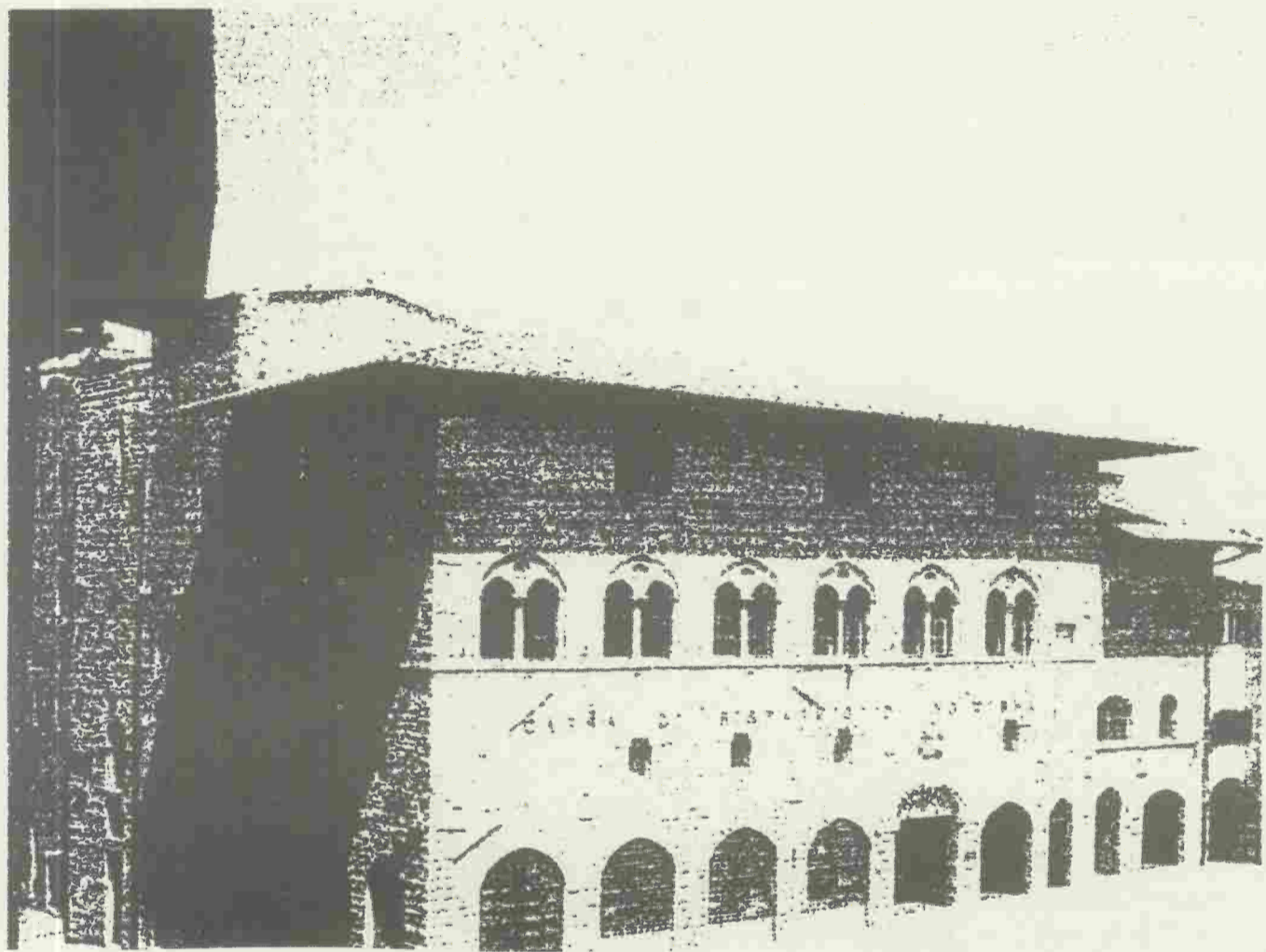
Grafica ed impaginazione:

• M° Gaddo Di Gheo

Fotocomposizione e stampa: STYLGRAFICA CASCINESE



**CASSA DI RISPARMIO
DI VOLTERRA S.p.A.**



DAL

1 GENNAIO 1996

Tesoriere del Comune di CALCINAIA

Sportello - Via Papa Giovanni XXIII, 7

**50 SPORTELLI
IN 5 PROVINCE**

Filiale a Bientina

Via Polidori, 108